

# Tra Sassari e Sennori “Il Tempo sospeso” danza con l’arte di Maria Lai



**SASSARI-SENNORI.** Dopo il successo della serata d’apertura per la prima nazionale di “Encanto”, l’XI edizione di “**Primavera a Teatro**” propone un doppio appuntamento per **riscoprire in chiave coreutica la figura straordinaria di Maria Lai**, una delle più celebri artiste di Sardegna. Il **16 giugno alle 20.30 al Teatro Verdi di Sassari**, e in replica **sabato 18 al Centro Culturale Pazzola di Sennori** (alla stessa ora), la compagnia

**Estemporada** in coproduzione con **Versiliadanza** di Firenze e Cooperativa **Teatro e/o Musica** presentano **“Il Tempo Sospeso”**, un progetto nato da un’idea di **Livia Lepri** e **Angela Torriani Evangelisti** per raccontare e valorizzare l’arte e l’opera di una donna straordinaria che ha saputo fare delle interconnessioni il fulcro del suo profondo messaggio artistico.

Tutta la composizione è incentrata sui movimenti del corpo che, a tratti, simulano i movimenti di un ago che procede nei suoi movimenti sinuosi, per cucire insieme esistenze e situazioni, attraverso una tela lunga circa settanta metri. Tutto è improntato sulla leggerezza del gioco, musicalmente molto poetico e suggestivo. L’introduzione sonora è affidata alle armonie scaturite dalle magiche pietre di Pinuccio Sciola, seguite dal ritmo ipnotico dei telai al lavoro.

«Nella semplicità del messaggio di Maria Lai puoi riprodurre l’esistenza umana attraverso i movimenti di un ago e di un filo, creando legami e interconnessioni. Ed è proprio questo il nucleo del nostro lavoro, il gioco inevitabile di vite e di storie che si incrociano», ha spiegato **Livia Lepri**.

Nelle parole di Maria Lai “un ago entra ed esce da qualcosa lasciandosi dietro un filo, segno del suo cammino che unisce luoghi e intenzioni. Più che il saldare o l’incollare essi portano insieme estraneità, il filo unisce come si unisce guardando o parlando”.

La gestazione dell’opera è stata accompagnata da una fortunata coincidenza: una mostra a Sassari delle opere dell’artista di Ulassai. «Abbiamo potuto studiare con cura tutto il percorso descrittivo – ha detto Lepri – abbiamo cercato di analizzare i disegni, di capire come era nato il gioco dell’oca per i bambini, di comprendere a fondo la fase onirica e il suo rapporto con gli animali. E non potevamo trascurare il grande fascino emanato dall’idea di legare la montagna al paese di Ulassai. Infine, in maniera sorprendente e disarmante, ho

scoperto una frase che sembra rivolta proprio alla danza, e che ho colto come un'eredità culturale: "Non importa se non capisci, segui il ritmo"».

L'evento è organizzato con il contributo del **Ministero della Cultura**, della **Fondazione di Sardegna**, della **Regione Autonoma della Sardegna**, del **Comune di Sennori**, della **Regione Toscana** e del **Comune di Firenze**. Per info e prenotazioni contattare i numeri 079281129 – 079236121 o [estemporada@yahoo.it](mailto:estemporada@yahoo.it), o scrivere in direct sui social di danza Estemporada. Il programma completo su [www.estemporada.com](http://www.estemporada.com).